



Bagnoregio and Civita Federico Fellini, Steno, Giuseppe Tornatore and...

Over the years, Bagnoregio and Civita di Bagnoregio have often been chosen as a film set. Thanks to Fellini and his director of production Luigi Giacosi (who was born here) **La strada** (1954), Fellini's masterpiece which won the Silver Lion at the 15th edition (1954) of the Venice Film Festival and the Academy Award as best foreign film in 1956, was largely filmed in Bagnoregio. Civita di Bagnoregio, to which the director Marino Girolami had already dedicated the documentary **La città che muore** in 1950 (a title that recalls the famous definition of the village by the local writer Bonaventura Tecchi), became a filming location from the 1960s. Depending on the different storylines, the village was transformed into a Macedonian village in the comedy film **Two Colonels** (1962) interpreted by Totò and Walter Pidgeon and directed by Steno; into a remote rural center in **Il prete**, an episode of the anthological film **Contestazione generale** (1970) by Luigi Zampa; in a dreamlike place in Beppe Cino's first work **Il Cavaliere la Morte e il Diavolo** (1985); in a desolate Sicilian city quarter, visited by the deceitful film director Giuseppe "Joe" Morelli (interpreted by Sergio Castellitto), in the nostalgic **The Star Maker** (1995) by Giuseppe Tornatore; in an isolated village, home to an old esoterist (Philippe Leroy), in the comedy **It's All About Karma** (2017) by Edoardo Galfone and in a small town administered by mayor Roberto Brambilla (interpreted by Diego Abatantuono) in the satirical comedy **My Big Gay Italian Wedding** (2018) by Alessandro Genovesi. Also, the first part **Happy as Lazzaro** (2018), directed by Alice Rohrwacher, was set in Civita di Bagnoregio and Vetriolo (part of the municipality of Bagnoregio).

1. **Federico Fellini**
©ARCHIVIO FOTOGRAFICO - CINETECA NAZIONALE - CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
2. Piazza Trento e Trieste (Bagnoregio), **Anthony Quinn** in a scene of **La Strada** by Federico Fellini (1954) PHOTO: ARCHIVIO TUSCIA FILM FEST
3. Civita di Bagnoregio FOTO/PHOTO: FRANCESCO GALLI

Civita di Bagnoregio, **Alberto Sordi** on the set of **Contestazione generale** (episode: **Il prete**) by Luigi Zampa (1970)
PHOTO: REPORTERS ASSOCIATI & ARCHIVI

Gli Vinerari Cineturistici

Bagnoregio e Civita

Federico Fellini, Steno,
Giuseppe Tornatore e...



www.tusciaterradicinema.it



ANCE | VITERBO



TusciaWeb

www.tusciaterradicinema.it

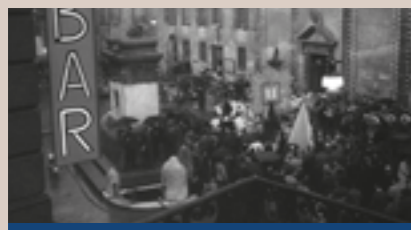


Bagnoregio e Civita Federico Fellini, Steno, Giuseppe Tornatore e...

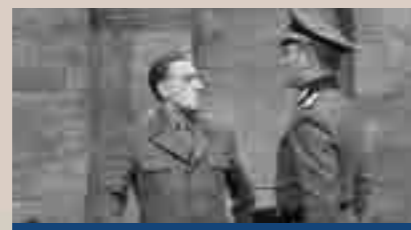
La città di Bagnoregio e il borgo di Civita di Bagnoregio nel corso degli anni hanno spesso adempiuto alla funzione di set cinematografico. Grazie a Federico Fellini e al suo direttore di produzione (nativo del luogo) Luigi Giacosi, **La strada** (1954), capolavoro felliniano che conquista il Leone d'argento alla XV^o edizione (1954) della Mostra del cinema di Venezia e l'Oscar come miglior film straniero nel 1956, è in buona parte girato a Bagnoregio. Civita di Bagnoregio, a cui già nel 1950 il regista Marino Girolami aveva dedicato il documentario **La città che muore** (titolo che richiama la celebre definizione del saggista e scrittore bagnorese Bonaventura Tecchi), diventa invece una location a partire dagli anni '60 del 900. E così si trasforma, a seconda delle esigenze cinematografiche, in un paesino macedone nel film comico **I due colonnelli** (1962) di Steno (interpretato dal Principe della risata Totò e dal divo canadese Walter Pidgeon), in uno sperduto centro rurale nell'episodio Il prete del film antologico **Contestazione generale** (1970) di Luigi Zampa (protagonista un magistrato Alberto Sordi), in un luogo onirico nell'opera prima di Beppe Cino **Il Cavaliere la Morte e il Diavolo** (1985), in una desolata contrada siciliana visitata dal truffaldino cinematografaro Giuseppe "Joe" Morelli (Sergio Castellitto) nel nostalgico **L'uomo delle stelle** (1995) di Giuseppe Tornatore, in un isolato borgo che ospita un vecchio esoterista (Philippe Leroy) nella commedia **Questione di karma** (2017) di Edoardo Galfone e soprattutto in sé stesso (Civita di Bagnoregio), ovvero in un piccolo centro amministrato dal sindaco sedicente progressista Roberto Brambilla (Diego Abatantuono) contrario al matrimonio omosessuale del figlio Antonio (Cristiano Caccamo), nella commedia satirica **Puoi baciare lo sposo** (2018) di Alessandro Genovesi. A Civita di Bagnoregio e Vetriolo (frazione di Bagnoregio) è inoltre ambientata tutta la prima parte del film drammatico (e allegorico) **Lazzaro felice** (2018) di Alice Rohrwacher.

1. **Federico Fellini**
©ARCHIVIO FOTOGRAFICO - CINETECA NAZIONALE - CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
2. Piazza Trento e Trieste (Bagnoregio), **Anthony Quinn** in una scena de **La Strada** di Federico Fellini (1954) FOTO: ARCHIVIO TUSCIA FILM FEST
3. Civita di Bagnoregio FOTO: FRANCESCO GALLI

Civita di Bagnoregio, **Alberto Sordi** sul set di **Contestazione generale** (episodio: **Il prete**) di Luigi Zampa (1970)
FOTO: REPORTERS ASSOCIATI & ARCHIVI



LA STRADA (1954)
regia/directed by Federico Fellini
cast Anthony Quinn, Giulietta Masina, Richard Basehart, Aldo Silvani, Marcella Rovere, Lidia Venturi
location **Bagnoregio**



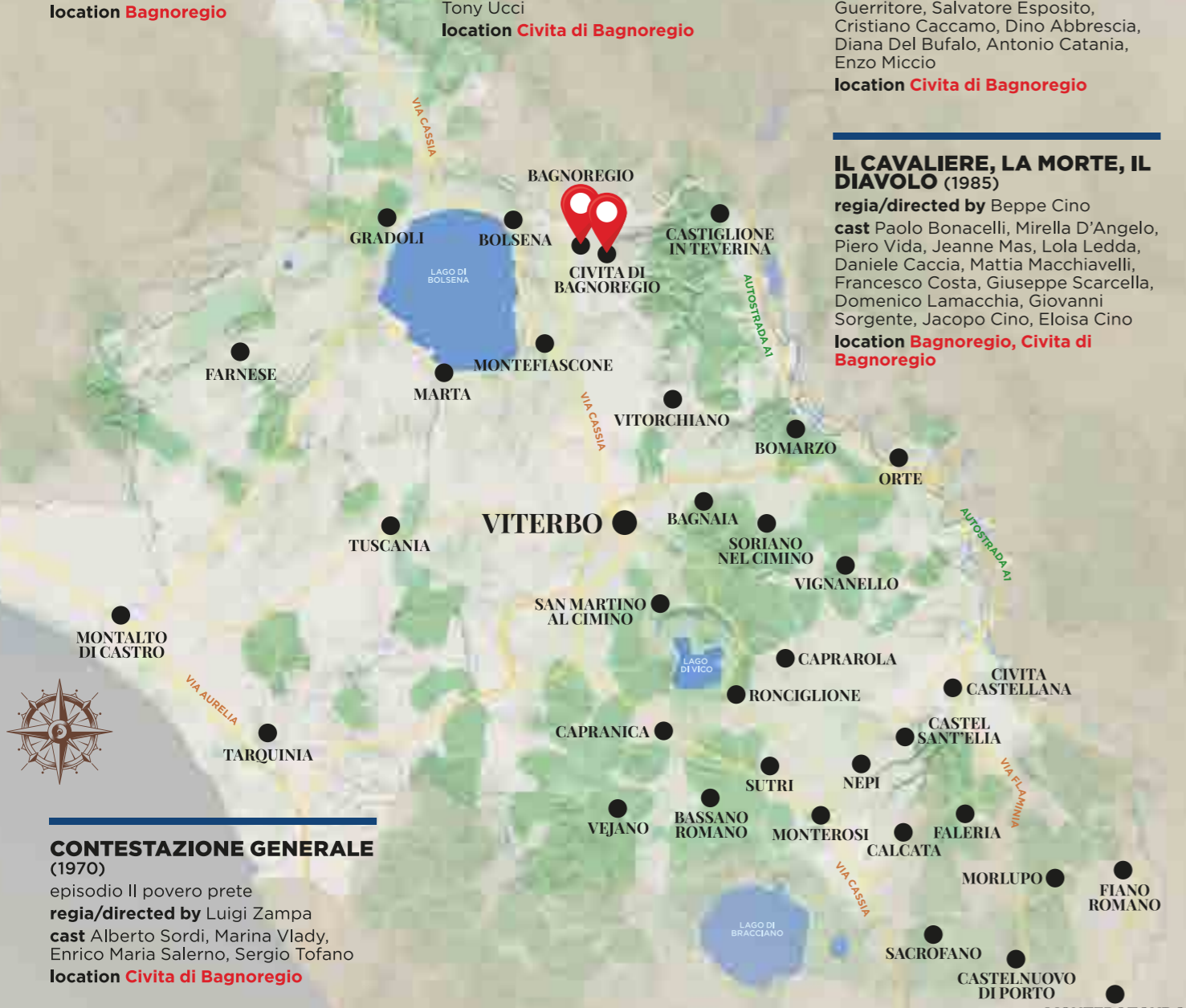
I DUE COLONNELLI (1962)
regia/directed by Steno [Stefano Vanzina]
cast Totò [Antonio de Curtis], Walter Pidgeon, Nino Taranto, Scilla Gabel, Tony Ucci
location **Civita di Bagnoregio**



PUOI BACIARE LO SPOSO (2018)
regia/directed by Alessandro Genovesi
cast Diego Abatantuono, Monica Guerritore, Salvatore Esposito, Cristiano Caccamo, Dino Abbrescia, Diana Del Bufalo, Antonio Catania, Enzo Miccio
location **Civita di Bagnoregio**

IL CAVALIERE, LA MORTE, IL DIAVOLO (1985)

regia/directed by Beppe Cino
cast Paolo Bonacelli, Mirella D'Angelo, Piero Vida, Jeanne Mas, Lola Ledda, Daniele Caccia, Mattia Macchiavelli, Francesco Costa, Giuseppe Scarcella, Domenico Lamacchia, Giovanni Sorgente, Jacopo Cino, Eloisa Cino
location **Bagnoregio, Civita di Bagnoregio**



CONTESTAZIONE GENERALE (1970)

episodio Il povero prete
regia/directed by Luigi Zampa
cast Alberto Sordi, Marina Vlady, Enrico Maria Salerno, Sergio Tofano
location **Civita di Bagnoregio**

L'UOMO DELLE STELLE (1995)

regia/directed by Giuseppe Tornatore
cast Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Franco Scaldati, Leopoldo Trieste, Clelia Rondinella, Tano Cimarosa, Nicola Di Pinto, Costantino Carrozza, Jane Alexander, Tony Sperandeo, Leo Gullotta
location **Civita di Bagnoregio**

LAZZARO FELICE (2018)

regia/directed by Alice Rohrwacher
cast Adriano Tardiolo, Alba Rohrwacher, Nicoletta Braschi, Tommaso Ragno, Natalino Balasso, Sergi López, Agnese Graziani, Luca Chikovani, Elisabetta Rocchetti, Pasqualina Scuncia
location **Vetriolo (Bagnoregio)**

QUESTIONE DI KARMA (2017)

regia/directed by Edoardo Galeone
cast Fabio De Luigi, Elio Germano, Daniela Virgilio, Isabella Ragonese, Stefania Sandrelli, Massimo De Lorenzo, Corrado Solari, Philippe Leroy
location **Civita di Bagnoregio**



Scopri gli itinerari del cinema, le location e tutti i film girati nella Tuscia su:
 Discover the itineraries, locations and all the movies filmed in Tuscia on:

www.tusciaterradycinema.it



3.



Cosa vedere

Prima dell'invasione bonaria delle prime truppe cinematografiche a metà del secolo scorso, numerose furono le dominazioni che si alternarono alla guida di questo borgo dalla posizione strategica. Dichiaratosi Libero Comune nel XII secolo, **Bagnoregio** visse un periodo di grande vivacità culturale e artistica fino al 1695, quando un violento terremoto separò l'attuale Civita dalle altre due contrade, Mercato e Rota. Quest'ultima, nel tempo, si sviluppò fino a diventare l'attuale Bagnoregio mentre **Civita** restò aggrappata allo sperone di tufo su cui gli antichi Etruschi la fondarono oltre 2500 anni fa, continuando ad alimentare il mito della "città che muore". L'accesso a Civita avviene esclusivamente tramite un lungo ponte pedonale, reso celebre da Alberto Sordi in una famosa sequenza di **Contestazione generale** (1970) di Luigi Zampa. Dal ponte si gode di un meraviglioso panorama sulla **Valle dei Calanchi**, crinali dalla forma ondulata ed esile. Per visitare la Valle, è consigliabile affidarsi a guide locali esperte; per arrivare al centro di Civita, invece, basta continuare la passeggiata sul ponte. Porta Santa Maria è l'unico accesso al borgo: passando sotto di essa si possono ammirare le splendide decorazioni che raffigurano dei leoni che calpestano alcune figure umane: sono la rappresentazione metaforica degli abitanti di Bagnoregio che schiacciano i tiranni per guadagnare la libertà. Nel centro storico si può visitare la chiesa di San Donato, la cattedrale di San Nicola e il **Museo Geologico e delle Frane**, sito all'interno di Palazzo degli Alemanni. Dal Belvedere si accede alla grotta di San Bonaventura da Bagnoregio: un'antica tomba etrusca a camera dove, secondo la leggenda, il piccolo Giovanni di Fidenza, futuro San Bonaventura, guarì da una grave malattia per intercessione di San Francesco.

Curiosità

In **La strada** (1954) i girovaghi circensi Zampanò (Anthony Quinn) e Gelsomina (Giulietta Masina) per i loro spettacoli si spostano da una località all'altra grazie a un fatiscente ma efficiente **motocarro**. Questo pittoresco automezzo in origine era stato assemblato da Ugo Trucca, un trasportatore di Bagnoregio, mettendo insieme una moto "Sertum 500" con la parte posteriore di una macchina. Semidistrutto in seguito a un incidente, il motocarro fu adocchiato e prontamente acquistato dalla produzione del film, che per la ricostruzione e le ulteriori modifiche lo affidò alle mani dello stesso Trucca.

Top Sight

Before the gentle invasion of the first film crews in the middle of the last century, numerous were the dominations experienced by this village because of its strategic position. After declaring itself a free municipality in the 12th century, **Bagnoregio** enjoyed a period of great cultural and artistic vivacity until 1695, when a violent earthquake separated the current **Civita** from the other two districts, Mercato and Rota. The latter, over time, became the current Bagnoregio while Civita remained clinging to the tuff hill where the ancient Etruscans founded it over 2500 years ago, continuing to fuel the myth of the "dying city". Civita is accessible only via a long pedestrian bridge, famous for a sequence of **Contestazione Generale** (1970) by Luigi Zampa. From the bridge you can enjoy a wonderful panorama of **Valle dei Calanchi**. To visit the valley, it is advisable to rely on expert local guides; to get to the center of Civita just continue the walk along the bridge. Porta Santa Maria is the only access to the village: its splendid decorations, depicting lions trampling on some human figures, are the metaphorical representation of the inhabitants of Bagnoregio who fight tyrants to gain freedom. In the historic center you can visit the church of San Donato, the cathedral of San Nicola and the **Geological Museum of landslides**, located inside Palazzo degli Alemanni. The Belvedere leads to the cave of San Bonaventura da Bagnoregio: an ancient Etruscan chamber tomb where, according to legend, little Giovanni di Fidenza, the future San Bonaventura, recovered from a serious illness through the intercession of St. Francis.

Fun Fact

In **La strada** (1954), the circus performers Zampanò (Anthony Quinn) and Gelsomina (Giulietta Masina) travel in a **old van**. This picturesque vehicle was originally assembled by Ugo Trucca, a transporter from Bagnoregio, by combining a "Sertum 500" motorbike with the rear part of a car. After being partially destroyed in an accident, the van was spotted and promptly purchased by the film producers who entrusted Trucca with the repair.

